

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prot. n. iiad_tn-/2026/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.



**ISTITUTO
DEGASPERI**

CLASSE V sez. SFM

indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing, grazie allo studio di materie di indirizzo quali economia aziendale, diritto, economia politica e scienza delle finanze, permette il raggiungimento di competenze generali nei settori economico, amministrativo, finanziario e contabile.

La/Il diplomata/o, attraverso il percorso di formazione, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi decisionali aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il percorso formativo permette l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato in ambito amministrativo e contabile e consente la partecipazione ai concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario in diversi ambiti.

1.3 Quadro orario settimanale

IT Amministrazione, Finanza e Marketing					
MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
		2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana		4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Lingua straniera - Inglese		2	3	3	3
Matematica		3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)		2			
Scienze integrate (Fisica/Chimica)		2			
Diritto e economia		2			
Geografia		2			
Informatica		2	2	2	
Lingua straniera - Tedesco		2	3	2	3
Economia aziendale		3	6	7	8
Diritto			2	2	2
Economia Politica			2	3	2
TOTALE		26	26	27	26

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Mondini Lorenzo	Lingua e letteratura italiana
Mondini Lorenzo	Storia
Perri Francesca	Lingua straniera - Inglese
Castelli Damiano	Matematica
Rogger Micaela	Lingua straniera - Tedesco
Stanca Graziana	Economia aziendale
Aloisi Domenico	Diritto
Aloisi Domenico	Economia politica

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Tipoldi Giovanni	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Storia	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Lingua straniera - Inglese	Boccher Ivan	Boccher Ivan	Perri Francesca
Matematica	Strappazon Adriano	Castelli Damiano	Castelli Damiano
Informatica	Ducati Stefania	Conticello Gaetano	
Lingua straniera - Tedesco	Rogger Micaela	Rogger Micaela	Rogger Micaela
Economia aziendale	Gaggioli Laura	Stanca Graziana	Stanca Graziana
Diritto	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico
Economia politica	Aloisi Domenico	Gambino Massimo	Aloisi Domenico

2.3 Composizione e storia classe

La classe, composta da quattordici studenti, ha subito variazioni rispetto alla terza, poiché si sono aggiunti studenti e qualcuno ha temporaneamente abbandonato per problematiche di carattere personale.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo. All'atto dell'iscrizione, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascun discente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base dell'assegnazione di debiti ed il riconoscimento di crediti.

Gli studenti altresì hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti, anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da ritenersi complessivamente buono in quasi tutte le discipline. Permangono tuttavia difficoltà nella seconda lingua straniera e in matematica per un numero limitato di studenti.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 54/2026)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 18 marzo 2026 il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 54/2026)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026.

E' prevista una simulazione della seconda prova scritta dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico. La data individuata è il giorno 27 maggio 2026.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella didattica dei Corsi Serali non sono state effettuate attività in modalità CLIL.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte gli stage effettuati in passati percorsi formativi. Nel precedente anno scolastico è stata effettuata un'attività di stage esterna alla scuola per due studenti.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica o hanno consegnato gli attestati della formazione effettuata presso le aziende in cui sono occupati o presso gli enti formativi e gli istituti scolastici da cui provengono.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Economia Aziendale	Progetto di potenziamento in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato con docente curricolare.	10
Italiano	Progetto di potenziamento in preparazione allo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato con docente curricolare.	6
Lingua straniera - Tedesco	Verrà attivato un corso di potenziamento linguistico per il miglioramento della performance nella produzione orale della lingua tedesca.	6

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

Attività trasversali del corso serale

ATTIVITÀ	DATA	ORARIO	LUOGO
Debate	13 gennaio 2026	19.50-22.20	Jobs Lab
Laboratorio di lettura e scrittura creativa "Musica e parole" in italiano, inglese e tedesco	dal mese di gennaio al mese di marzo 2026 - 15 incontri (martedì e mercoledì)	19.50-20.40	Start Lab
Settimana linguistica a Dublino, nell'ambito del progetto "Orientarsi al futuro", PNRR D.M.88/2025	dal 22 al 28 marzo 2026	7 giorni full-time	Dublino
Festival di Primavera 2026: musica e parole	23 aprile 2026	18.30-22.00	Auditorium
Incontro con l'Agenzia del lavoro di Borgo Valsugana e lo sportello Europass (orientamento in itinere e in uscita)	19 maggio 2026	19.50 -21.30	Jobs Lab
Incontro con lo Spazio Civico 13, per la promozione del Servizio civile universale provinciale e la mobilità all'estero (orientamento in itinere e in uscita)	20 maggio 2026	19.50-21.30	Jobs Lab
Orientamento universitario e post-diploma: colloqui individuali	su appuntamento	su appuntamento	Start Lab

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto di Educazione civica e alla cittadinanza del corso serale per l'a.s.2025-2026 si configura nell'ambito dei Consigli di classe, secondo la legge n. 92 del 20 agosto 2019, il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno del 2020 e il Piano di Istituto per l'Educazione civica e la cittadinanza, con l'individuazione delle seguenti aree tematiche per i tre periodi didattici: - primo periodo didattico: Educazione alla legalità - secondo periodo didattico: Educazione ambientale - terzo periodo didattico: Costituzione e Istituzioni. Il progetto interdisciplinare consta complessivamente di 33 ore e si articola come specificato nella scheda sotto riportata. Nelle aule virtuali dell'area F.A.D. e nella sezione "Corsi serali" della pagina web dell'Istituto sono disponibili le schede informative dei progetti di ciascun Consiglio di classe.

AREA TEMATICA: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà				
TITOLO: Costituzione e Istituzioni				
DISCIPLINA	DOCENTE	TITOLO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ORE
Diritto	Aloisi Domenico	Principi di uguaglianza e parità di genere	Novembre/gennaio	4
Economia aziendale	Stanca Graziana	Sistema tributario	Novembre/gennaio	2
Lingua inglese	Perri Francesca	Political Institutions (UK, USA, EU) - The right to vote for women	Novembre/gennaio	8
Lingua tedesca	Rogger Micaela	Die politischen Institutionen der Bundesrepublik Deutschland	Novembre/gennaio	6
Matematica	Castelli Damiano	Analisi di grafici e statistica	Novembre/gennaio	3
Italiano e Storia	Mondini Lorenzo	Storia e Costituzione	Novembre/gennaio	2
Italiano e Storia	Mondini Lorenzo	Debate	Novembre/gennaio	4
PREDISPOSIZIONE ELABORATO COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE				4
TOTALE				33

Valutazione e colloquio Interdisciplinare

MODALITÀ: il colloquio si svolge in modalità pubblica, dinanzi alla commissione composta dai docenti delle materie coinvolte nel progetto; ha una durata di 10 minuti durante la quale la/lo studentessa/e può scegliere di utilizzare o meno strumenti di presentazione multimediale.

INTERDISCIPLINARIETÀ DEL COLLOQUIO: la/lo studentessa/studente presenta un elaborato che include: un'introduzione (titolo e materie coinvolte), uno sviluppo (punti d'interesse ed eventuali analogie tra gli aspetti rilevanti colti in ogni materia), una conclusione (rielaborazione personale).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

CRITERIO	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono assenti o inadeguate, frammentarie	4-5
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono generiche e non sempre complete	6
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono adeguate	7-8
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono approfondite e complete	9-10
Partecipazione e pensiero critico	La partecipazione al modulo è stata passiva , senza rielaborazione e contributi personale dei contenuti e delle tematiche trattati	4-5
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali superficiali e argomentazioni non sempre pertinenti	6
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali pertinenti e sostenute da adeguate riflessioni	7-8
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali costruttivi, approfonditi e originali	9-10
Impegno e responsabilità	Le consegne non sono state svolte e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato assente o saltuario	4-5
	Le consegne sono state svolte in modo sommario o incompleto ; il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato limitato	6
	Le consegne sono state svolte in modo adeguato e il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato appropriato	7-8
	Le consegne sono state svolte in modo preciso e approfondito e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato costante ed efficace	9-10

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche affrontando argomenti avvalendosi del fecondo apporto degli interventi degli altri studenti in una sorta di sinergia ermeneutica al fine di raggiungere una capacità di esporre in maniera fluida, efficace e corretta.• Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.• Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, con particolare attenzione alla scrittura documentata.• Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo)• Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, con opportuni accenni a quello di altri paesi europei
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi.• Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.• Saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore e le coeve manifestazioni artistiche e culturali.• Saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica.• Possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato.• Saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline.• Saper interagire efficacemente con i propri compagni per un fertile clima di condivisione e di crescita comune.• Saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del</p>

	<p>gruppo. In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo. Il presente programma è considerato quello di fine anno: alcuni argomenti devono essere ancora affrontati.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1.3 La letteratura positivista Giosue Carducci Vita, opere e poetica <i>Rime nuove</i> <i>San Martino</i> <i>Pianto antico</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i> <i>Il comune rustico</i> <i>Odi barbare</i> <i>Alla stazione. In una mattina d'autunno</i> Giovanni Verga Vita, opere e poetica <i>Vita dei campi</i> <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i> <i>Cavalleria rusticana</i> <i>La lupa</i> <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba</i> <i>Libertà</i></p> <p>Modulo 2.3 Prima e dopo la Grande strage Introduzione al Decadentismo La Scapigliatura I poeti maledetti Giovanni Pascoli Vita, opere e poetica <i>Il fanciullino</i> <i>Myricae</i> <i>Novembre</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i> Gabriele D'Annunzio Vita, opere e poetica <i>Il piacere</i> <i>Andrea Sperelli</i> <i>Alcione</i> <i>La pioggia nel pineto</i> Italo Svevo Vita, opere e poetica <i>La coscienza di Zeno</i> <i>Il fumo</i> <i>La vita è inquinata alle radici</i></p>

	<p>Luigi Pirandello Vita, opere e poetica <i>Novelle per un anno</i> <i>La signora Frola e il signor Ponza</i> <i>La carriola</i> <i>Il pipistrello</i></p> <p>Modulo 3.3 L'Ermetismo Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti, <i>L'assedio di Adrianopoli</i> La Voce Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire</i></p> <p>Giuseppe Ungaretti Vita, opere e poetica <i>Allegria</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>In memoria</i> <i>Allegria di naufragi</i> <i>Mattina</i> <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>Sono una creatura</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>I fiumi</i> <i>Sentimento del tempo</i> <i>L'isola</i></p> <p>Eugenio Montale Vita, opere e poetica <i>Ossi di seppia</i> <i>I limoni</i> <i>Il male di vivere</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Le occasioni</i> <i>La casa dei doganieri</i> <i>La speranza di pure rivederti</i> <i>Satura</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i></p> <p>Modulo 4.3 Il Neorealismo Il secondo Novecento Il Neorealismo Pavese: vita, opere e poetica <i>Lavorare stanca</i> <i>I mari del Sud</i> <i>Lavorare stanca</i> <i>Feria d'agosto</i> <i>La langa</i> <i>La luna e i falò</i> <i>Sradicamento e ritorno</i></p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testi adottati: S. Guglielmino, H. Grosser, <i>I classici del sistema letterario</i>, ed. Principato. • Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati (lettura estiva non obbligatoria), commenti, saggi critici. • Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.

DISCIPLINA:

STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità ingenue o acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.● Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.● Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperla praticare in contesti guidati.● Comprendere le relazioni tra la storia globale e quella locale.
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">● Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni.● Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici.● Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.● Usare strumenti concettuali atti ad organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse.● Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dall'Età medievale all'Età moderna.● Cogliere legami analogici tra fenomeni di epoche diverse anche con, quando possibile, opportuni riferimenti al presente.● Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.● Utilizzare con proprietà un lessico specialistico.● Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo.● Storia locale● Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati durante il corso riferiti alla realtà locale.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche</p>

	di immagini proiettate sullo schermo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Dall'Unità a Giolitti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La seconda rivoluzione industriale ● L'Età dell'imperialismo ● L'Italia unita ● L'età giolittiana <p>La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Prima guerra mondiale ● Dalla Rivoluzione d'ottobre a Stalin ● Il fascismo ● La Repubblica di Weimar ● Il nazismo <p>La tempesta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Totalitarismi e democrazie tra le due guerre ● La crisi del '29 ● Gli Anni Trenta ● La Seconda guerra mondiale <p>La Guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il mondo tra <i>Guerra fredda</i> e distensione ● L'Italia repubblicana ● Gli anni del centrismo ● Gli Anni Sessanta ● Il "miracolo economico"
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>La maggiore età degli studenti del corso serale permette al docente di potersi sostanzialmente limitare alla lezione frontale vera e propria, coadiuvata dalla LIM o dal proiettore che consentono la sistematica proiezione di testi, schemi, immagini, video e cartine per una più immediata comprensione: una parte del materiale viene reso disponibile per gli studenti su Google Classroom. Le lezioni sono state affiancate da tappeti musicali con scelta di compositori coevi (per esempio, i <i>Concerti brandeburghesi</i> di Bach per <i>l'Ancien</i></p>

régime). Del resto, la notevole mole di argomenti da affrontare, sia per recuperare le competenze accreditate sia per preparare i candidati all'esame, ha reso consigliabile un tipo di lezione che possa innanzitutto, come già detto, ottimizzare l'utilizzo dello scarso tempo (a scuola e a casa) a disposizione.

Testi consigliati: Rossi *La Storia per la nuova maturità*, ed. Clio. Qualsiasi testo concordato con il docente può comunque essere un valido strumento di preparazione.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, commenti, saggi critici.

Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.• Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.• Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1 - <i>La contabilità d'esercizio e il bilancio d'esercizio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali• Comporre le scritture di assestamento, epilogo e chiusura delle imprese industriali• Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio• Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio• Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata• Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale• Riconoscere la funzione dei principi contabili• Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono• Riconoscere gli elementi di criticità espressi nella relazione di revisione <p>MODULO 2 - <i>Analisi di bilancio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.• Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.• Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.• Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.• Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.• Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.• Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.• Calcolare il flusso di PCN generato dall'attività operativa.• Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.• Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).• Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.

	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare i flussi delle disponibilità liquide (monetarie). • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. • Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. • Redigere report che sintetizzano le informazioni. • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse <p>MODULO 3 - <i>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. • Calcolare l'IRAP. • Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. • Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito. • Calcolare l'IRES. <p>MODULO 4 - <i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i costi aziendali secondo vari criteri. • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili. • Applicare la <i>break-even analysis</i> a concreti problemi aziendali. • Risolvere alcuni problemi di scelta. • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio. • Analizzare gli scostamenti tra i dati standard e i dati effettivi e individuare interventi correttivi.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. I moduli didattici sono stati sviluppati attraverso le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione dialogata e/o discussione dialogata; • lavoro di gruppo; • lavoro individuale; • FAD; • problem solving; • esercitazioni; • video lezioni.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I corsisti sono stati monitorati costantemente attraverso numerose esercitazioni. Al termine dei vari moduli sono state effettuate delle verifiche scritte. Nella valutazione si è tenuto conto dei contenuti appresi, delle competenze acquisite, dell'uso del linguaggio specifico della disciplina, dei progressi raggiunti, delle capacità individuali e dell'impegno.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1 - <i>La contabilità d'esercizio e il bilancio d'esercizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali • Le scritture di assestamento, epilogo e chiusura delle imprese industriali • Il bilancio d'esercizio • Il sistema informativo di bilancio • La normativa civilistica sul bilancio • I criteri di valutazione • I principi contabili • Il bilancio IAS/IFRS • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci <p>MODULO 2 - <i>Analisi di bilancio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio • Lo Stato patrimoniale riclassificato • I margini della struttura patrimoniale • Il Conto economico riclassificato • Gli indici di bilancio • L'analisi della redditività • L'analisi della produttività • L'analisi patrimoniale • L'analisi finanziaria • I flussi finanziari e i flussi economici • I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale) • Le fonti e gli impieghi • Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto • Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide <p>MODULO 3 - <i>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali. • I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa. • La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale. • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa. • Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa.

	<p>MODULO 4 - <i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE). • Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi. • La <i>break-even analysis</i>. • Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi. • La programmazione e il controllo della gestione. • I costi standard e il sistema di budgeting. • Il sistema di reporting.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: ASTOLFI, RASCIONI & RICCI <i>"Entriamo in azienda Il manuale 3"</i> Ed. Tramontana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riviste • Modulistica aziendale • LIM • Classroom • Google meet

DISCIPLINA: DIRITTO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente- Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali- Saper interpretare documenti
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutare gli effetti sulla vita politica➤ Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali➤ Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano➤ Comprendere e valutare i conflitti che possono sorgere tra organi costituzionali <p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale➤ Interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione europea; comprendere i rapporti tra norme interne e norme comunitarie ed i rapporti tra organi comunitari e tra organi comunitari e Stati membri➤ Comprendere l'importanza della funzione giurisdizionale e saper distinguere i vari tipi di giurisdizione➤ Comprendere le diverse competenze attribuite agli organi giudiziari <p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza ➤ Comprendere e riconoscere la distinzione tra atti di indirizzo politico-amministrativo e atti di gestione <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la diversa natura giuridica degli atti della Pubblica Amministrazione (provvedimenti amministrativi e contratti) ➤ Comprendere le forme di invalidità dei provvedimenti amministrativi Comprendere le fasi e la funzione del procedimento amministrativo ➤ Utilizzare la normativa amministrativa di interesse aziendale più recente
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone; lettura guidata di articoli di dottrina; video e videolezioni, lettura e discussione di sentenze emesse dalle Corti di giustizia nazionali o da Corti di giustizia sovranazionali; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; ricerca normativa e giurisprudenziale; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo tramite prove orali, sulla base dei criteri fissati dal Collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto e delle deliberazioni, in merito, del Consiglio di classe. I criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MOD. N.1 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p> <p>IL PARLAMENTO</p> <p>Il bicameralismo; Le norme elettorali per il Parlamento; La legislatura; La posizione dei parlamentari:</p>

rappresentanza politica e garanzie; L'organizzazione interna delle Camere; La legislazione ordinaria; La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

Introduzione; La formazione del Governo; Il rapporto di fiducia; La struttura e i poteri del Governo; I poteri legislativi del Governo; I poteri regolamentari del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali; La politica delle funzioni presidenziali; Elezione, durata in carica, supplenza; I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale; I poteri di rappresentanza nazionale; Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

MOD. N. 2 ALTRE ISTITUZIONI NAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale; Struttura e funzionamento della Corte costituzionale; Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; I conflitti costituzionali; Il referendum abrogativo

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione; Magistrature ordinarie e speciali; La soggezione dei giudici soltanto alla legge; L'indipendenza dei giudici; I caratteri della giurisdizione; Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

L'UNIONE EUROPEA

Cenni al processo di integrazione europea; L'organizzazione dell'U.E.; Il Parlamento europeo; Il Consiglio europeo; Il Consiglio dell'Unione; La Commissione; La Corte di giustizia dell'U.E.; Le fonti del diritto comunitario

MOD. N. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Autonomia e decentramento: art. 5 della Costituzione; Il principio di sussidiarietà: art. 118 della Costituzione; Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Le Regioni: Organi e funzioni. Le Province; Organi e funzioni. Il Comune; Organi e funzioni. Le Città Metropolitane; Organi e funzioni. Cenni sulla speciale autonomia della Regione T.A.A. e della Provincia di Trento

	<p>MOD. N. 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>GLI ATTI AMMINISTRATIVI</p> <p>Generalità: gli atti amministrativi; I provvedimenti amministrativi (autoritarità, concretezza, esecutorietà, discrezionalità); Diversi tipi di provvedimenti; Validità ed efficacia degli atti amministrativi; Vizi di legittimità e vizi di merito; La tutela nei confronti degli atti amministrativi illegittimi</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo utilizzato:</p> <p>Zagrebelsky/Oberto/Stalla/Trucco, Diritto – per il quinto anno, Ed. Le Monnier Scuola. ISBN-978-88-00-35841-5</p> <p>Sono stati utilizzati anche articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali, siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse.</p> <p>Si è, inoltre, fatto ampio uso di fonti normative, sulla LIM, tramite il sito: www.altalex.com ; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza “IL CASO.it”; per la giurisprudenza amministrativa è stata utilizzata la banca dati della giustizia amministrativa: www.giustizia-amministrativa.it; per questioni specifiche afferenti la materia tributaria si è utilizzato il sito dell’Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it ; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale “Google Classroom” per le attività asincrone e “Google Meet” per le attività sincrone.</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione aziendale, ambientale e sociale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali- Comprendere e utilizzare il lessico economico
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva➤ Individuare gli elementi essenziali di un tributo➤ Distinguere l'interpretazione delle norme dall'interpello➤ Qualificare i proventi posseduti dal contribuente➤ Determinare le singole categorie reddituali➤ Calcolare l'imposta dovuta➤ Distinguere gli effetti macroeconomici da quelli microeconomici delle imposte anche in relazione alle diverse forme di mercato <p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere il meccanismo di funzionamento dell'IRES in relazione ai diversi soggetti passivi➤ Comprendere la funzione integrativa dell'IRES rispetto alle imposte sulle persone fisiche➤ Essere in grado di determinare la base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti <p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Individuare i soggetti passivi Iva e distinguerli dal consumatore finale➤ Distinguere tra operazioni imponibili, non imponibili, esenti, estranee ed escluse➤ Individuare i casi di emissione della fattura, scontrino

	<p>o ricevuta fiscale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare nel tempo i diversi adempimenti che caratterizzano l'imposta ➤ Individuare i profili transnazionali dell'IVA (operazioni intra-UE / extra-UE) <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare il moltiplicatore della spesa pubblica ➤ Calcolare il moltiplicatore del bilancio in pareggio ➤ Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio ➤ Comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone.; lettura guidata di articoli di dottrina; video e videolezioni, lettura e discussione di sentenze in materia tributaria e di dati statistici in materia economica; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; laboratorio di ricerca normativa e giurisprudenziale in materia tributaria; ricerca di dati in materia economica; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo tramite prove orali, sulla base dei criteri fissati dal Collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto e delle deliberazioni, in merito, del Consiglio di classe. I criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>MOD. N.1 I PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO E L'IRPEF</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO E I SUOI PRINCIPI</p> <p>I principi costituzionali</p> <p>Il principio di legalità. L'art. 23 della Costituzione</p>

Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione

L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità

Lo Statuto dei diritti del contribuente

LE IMPOSTE DIRETTE: L'IRPEF

Gli elementi dell'imposta

I redditi fondiari

I redditi di capitale

I redditi di lavoro dipendente

I redditi di lavoro autonomo

I redditi di impresa

I redditi diversi

Il meccanismo di determinazione dell'imposta

MOD. N. 2 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES)

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES)

Considerazioni generali

Presupposto e periodo d'imposta

Base imponibile e periodo d'imposta

Versamento dell'imposta

Determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti

Determinazione della base imponibile per gli altri soggetti passivi

La tassazione di gruppo e i consolidati fiscali

La tassazione dei dividendi

MOD. N. 3 LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA

LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA

Origini e caratteri dell'imposta

	<p>Struttura del tributo</p> <p>Presupposti del tributo</p> <p>Soggetti passivi</p> <p>Nascita dell'obbligazione tributaria ed esigibilità dell'imposta</p> <p>Operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee</p> <p>La base imponibile e le aliquote</p> <p>Il volume d'affari e i regimi contabili</p> <p>Il meccanismo dell'imposta</p> <p>Gli obblighi del contribuente</p> <p>Liquidazione e versamenti</p> <p>MOD. N. 4 PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO</p> <p>PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO</p> <p>Introduzione</p> <p>Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni</p> <p>Le funzioni del bilancio</p> <p>I principi del bilancio</p> <p>Le teorie sul bilancio dello Stato</p> <p>Le politiche di bilancio</p> <p>Il moltiplicatore della spesa pubblica</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi adottati: : De Rosa Claudia / Gallo Sergio , Nuovo Le Basi Dell'economia Pubblica E Del Diritto Tributario , ed. Simone per la scuola, ISBN – 9788891434784</p> <p>Sono stati utilizzati anche articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali in materia tributaria, siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse. In particolare, per i primi tre moduli, si è fatto ampio uso di alcune dispense redatte dal docente a fini di approfondimento e di aggiornamento del libro di testo ;</p>

	<p>per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italggiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza "IL CASO.it"; per questioni specifiche afferenti la materia tributaria si è utilizzato il sito dell'Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it ; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone.</p>
--	--

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta	<p>In linea con le indicazioni nazionali, con i Piani di studio e le Linee guida provinciali dell'Educazione degli Adulti, nella seconda lingua straniera (lingua tedesca) al termine del quinto anno gli studenti hanno conseguito il livello linguistico B1 nella competenza 1 (Comprensione) e il livello A2+ nelle competenze 2 (Interazione) e 3 (Produzione) del Quadro Comune di Riferimento Europeo per l'insegnamento delle lingue straniere.</p> <p><u>Competenza 1: Comprensione</u> Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><u>Competenza 2: Interazione</u> Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p><u>Competenza 3: Produzione</u> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
ABILITA'	<p>MODULO 1: DER PRAKTIKUMSBERICHT / BERICHT ÜBER DIE EIGENE ARBEITSERFAHRUNG</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere la presentazione di uno stagista.• Saper comprendere i compiti da svolgere durante lo stage / durante un'esperienza lavorativa.• Saper comprendere le regole di comportamento sul posto di lavoro. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere una lettera di presentazione.• Comprendere un mansionario di settore.• Comprendere le definizioni e l'importanza delle soft-skills.• Saper comprendere un testo sul sistema scolastico in Germania.• Saper leggere un grafico. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Sapersi presentare, parlare di se stessi e delle proprie esperienze scolastiche, di stage e/o di lavoro.• Saper parlare delle proprie competenze e punti di forza.• Saper interagire oralmente sull'esperienza di stage / di lavoro.• Saper relazionare in sintesi sui contenuti del modulo.• Saper parlare di un grafico / di una statistica. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper scrivere una relazione su un'esperienza significativa di stage oppure di lavoro.• Saper raccontare al passato. <p>MODULO 2: UNTERNEHMEN STELLEN SICH VOR – DER NACHHALTIGKEITSBERICHT</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere le informazioni descrittive di aziende.• Saper comprendere i punti salienti di un video di presentazione di un'azienda.• Saper comprendere com'è strutturata un'azienda durante una visita guidata.• Saper comprendere i punti più importanti di messaggi orali riguardanti l'economia, l'import/export e il bilancio di sostenibilità ambientale e sociale. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere testi di cultura economica e di civiltà.• Comprendere grafici / statistiche.• Saper comprendere testi sul commercio internazionale e sul bilancio di sostenibilità ambientale e sociale. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper chiedere e dare informazioni su un'azienda (breve storia, organigramma, attività, settore e mission).

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare la propria attività. • Saper descrivere prodotti / servizi. • Saper relazionare in sintesi sui contenuti del modulo. • Saper parlare di un grafico / statistica. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere un foglio informativo / una lettera circolare di presentazione di un'azienda. • Saper riferire in forma scritta la storia, l'organizzazione, l'attività e la mission di aziende. • Saper esporre in sintesi i contenuti dei testi presi in esame. <p>MODULO 3: PRODUKTE SUCHEN, ANBIETEN UND BESTELLEN; DER MARKETING-MIX UND DIE WERBUNG</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere informazioni orali sulla ricerca di prodotti e servizi e sui contratti di compravendita. • Saper comprendere i punti salienti di un video sul marketing-mix. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i contenuti di richieste di informazioni e offerte. • Comprendere le finalità e le strategie del marketing-mix. • Comprendere le caratteristiche delle forme di pubblicità tradizionali e del digital marketing. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper sintetizzare le fasi del contratto di compravendita. • Saper esporre le finalità e le strategie del marketing-mix. • Saper relazionare in sintesi sulle varie forme di pubblicità. • Saper esporre le modalità, le strategie e le finalità del digital marketing. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere una richiesta di informazioni su prodotti o servizi. • Saper scrivere un'offerta. • Saper rispondere a quesiti sui contenuti del modulo, in particolare sul marketing-mix e sulle varie forme di pubblicità. <p>MODULO 4: GLOBALE MÄRKTE UND DIE EUROPÄISCHE UNION.</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere audio e brevi video sugli argomenti del modulo. • Saper comprendere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. • Saper comprendere i quesiti riferiti alle tematiche del modulo. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli effetti della globalizzazione sulle imprese e sul commercio. • Saper comprendere i principi dell'analisi SWOT. • Saper comprendere le informazioni salienti di articoli e testi sulle Istituzioni dell'Unione Europea. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare gli effetti della globalizzazione sulle imprese e sul commercio. • Saper parlare delle caratteristiche dell'analisi SWOT. • Chiedere e dare informazioni di tipo storico. • Saper presentare eventi storici in ordine cronologico. • Saper presentare brevemente le Istituzioni dell'Unione Europea e i loro compiti. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper schematizzare e riassumere un testo complesso. • Saper descrivere vantaggi e svantaggi di macro-processi economici e sociali (globalizzazione e commercio mondiale).
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi, di abilità e competenze, al fine di favorire uno sviluppo consapevole delle competenze linguistiche. Il lavoro ha seguito una scansione modulare e in ogni sezione di apprendimento si è cercato di esercitare e potenziare ogni abilità, attivando nelle fasi iniziali le pre-conoscenze degli allievi, per mezzo di brainstorming o brevi video o ascolti, in una fase successiva l'intuizione nei processi di comprensione, e successivamente l'analisi, l'esercitazione e l'elaborazione autonoma. Si è privilegiata la partecipazione attiva alle varie fasi delle lezioni, rispetto alla mera lezione frontale, cercando di coinvolgere e di attivare il più possibile gli</p>

	<p>studenti nelle varie fasi del processo di apprendimento, per favorire il confronto, la rielaborazione personale e successivamente mettere in gioco gli studenti in attività espositive. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua tedesca, di rado la riflessione grammaticale o sintattica ha richiesto l'italiano per la comprensione di passaggi linguistici particolarmente complessi.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Dopo le opportune verifiche formative, alla fine di ciascun modulo è stato verificato il raggiungimento da parte degli studenti delle varie abilità e competenze.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione in particolare: la comprensione globale e dettagliata dei testi e dei quesiti proposti, la pertinenza delle risposte fornite, la conoscenza degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, l'uso delle strutture morfo-sintattiche, l'uso del lessico specifico. Per quanto riguarda la valutazione nelle prove strutturate a punteggio, la soglia della sufficienza è stata fissata sul 60% degli item corretti.</p> <p>Nelle verifiche orali gli studenti hanno relazionato sugli argomenti affrontati in classe, hanno riassunto brani e video analizzati insieme, hanno esposto i propri punti di vista e opinioni. Nella valutazione delle verifiche orali sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti, la chiarezza espositiva, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, la rielaborazione personale, la fluidità nell'espressione, l'uso di morfologia e sintassi, le conoscenze lessicali, l'accento, la pronuncia e l'intonazione. Nella valutazione dell'esposizione orale è stato attribuito maggior peso alla capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale. Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati rispettati quelli fissati in sede di riunioni dipartimentali e si è utilizzata la scala di valutazione fissata nel Progetto d'Istituto.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>MODULO 1: DER PRAKTIKUMSBERICHT / BERICHT ÜBER DIE EIGENE ARBEITSERFAHRUNG</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u> Ein Praktikum in Deutschland: Berichte; Ein Praktikum / Eine Arbeitserfahrung: Erwartungen und Erfahrungen; Praktikumsbericht / Bericht über eine Arbeitserfahrung: Dauer, Firma (Unternehmensprofil), Tätigkeiten, Arbeitsklima, Kollegen; Ein Urteil zum Praktikum / zur Arbeitserfahrung abgeben; Berufswünsche;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Soft Skills / Schlüsselqualifikationen; ● Das deutsche Schulsystem und die duale Ausbildung. <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il tempo <i>Perfekt</i> di verbi regolari, irregolari, separabili e inseparabili; ● Il tempo <i>Präteritum</i> dei verbi ausiliari e dei modali; ● Le frasi secondarie causali introdotte da <i>weil</i> e <i>da</i>; ● Le frasi secondarie dichiarative introdotte da <i>dass</i>; ● Le frasi secondarie temporali introdotte da <i>wenn</i> e <i>als</i>; ● Le frasi secondarie relative e i pronomi relativi; ● Complementi di tempo, avverbi di tempo e di frequenza. <p>MODULO 2: UNTERNEHMEN STELLEN SICH VOR - DER NACHHALTIGKEITSBERICHT</p> <p><u>Lessico / Aree tematiche:</u> Wirtschaftsbeziehungen Italiens zu Deutschland; Das Organigramm / die Struktur eines Unternehmens; Firmenpräsentation (Gründung, Branche, Hauptsitz, Filialen, Produkte/Dienstleistungen, Mitarbeiter, Umsatz); Rechtsformen von Unternehmen;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Internationales Deutschland und deutsche Investitionen in Forschung und Entwicklung; ● Der Nachhaltigkeitsbericht von Unternehmen: Motivationen, Ziele und das Beispiel der deutschen Firma <i>Faber-Castell</i>. <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il tempo <i>Futur I</i>; ● Il passivo presente e il passivo preterito; ● Frasi secondarie infinitive.

	<p>MODULO 3: PRODUKTE SUCHEN, ANBIETEN UND BESTELLEN; DER MARKETING-MIX UND DIE WERBUNG</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Der Ablauf des Kaufvertrags; ● Der Messeplatz Deutschland; ● Das Marketing und die Marketinganalyse; ● Der Marketing-Mix und die vier „P“: Die Marketinginstrumente; ● Die verschiedenen traditionellen Werbemittel; ● Das digitale Marketing. <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le frasi secondarie finali; ● Le frasi secondarie interrogative indirette e le dubitative; ● Alcuni verbi con preposizione; ● Complementi di tempo. <p>MODULO 4: GLOBALE MÄRKTE UND DIE EUROPÄISCHE UNION</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <p>Die Globalisierung und der Welthandel; SWOT-Analyse; die Europäische Union: Kurze Geschichte der E.U.; Mitgliedsstaaten und Politikfelder; Die Institutionen der Europäischen Union.</p> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verbi con preposizione e sostantivi con preposizione.
<p><u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso del testo in adozione:</p> <p>Cerutti C., Fraune A.H., <i>Weltchancen. Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur</i>, POSEIDONIA SCUOLA, 2020</p> <p>Sono stati altresì utilizzati e opportunamente adattati materiali reperiti in rete (testi esplicativi di tipo settoriale, articoli da riviste online, audio e video) per offrire materiale autentico e spunti di approfondimento linguistico e lessicale.</p> <p>Strumenti: computer, CD, videoproiettore, mappe concettuali, schematizzazioni, presentazioni.</p>

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 21 maggio.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Al termine del quinquennio, nell'ambito dell'Educazione degli adulti, è previsto il raggiungimento del livello linguistico B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingua inglese.</p> <p>Pertanto, in linea con le indicazioni nazionali, con i Piani di studio e le Linee guida provinciali per l'Educazione degli Adulti, nonché con la programmazione dipartimentale e/o le delibere del Consiglio di classe, si è perseguito il raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sapere comunicare in L2 senza timore di sbagliare (familiarizzazione con la musicalità della lingua); ● sapere raccontare di sé e degli altri; ● saper descrivere l'aspetto fisico e la personalità degli individui; ● sapere descrivere luoghi e situazioni; ● sapere descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente, passato e futuro; ● sapere descrivere un'immagine e/o un'inserzione pubblicitaria ● sapere fare considerazioni di carattere generale; ● sapere raccontare una storia; ● sapere esprimere il proprio punto di vista; ● sapere fare previsioni future, ipotesi plausibili e impossibili; ● sapere argomentare una riflessione relativamente alle seguenti tematiche: il ruolo della lingua inglese nel mondo, il sistema politico ed elettorale in Italia, nel Regno Unito e negli Stati Uniti, le abitazioni e il mercato immobiliare, l'ambiente e la globalizzazione.
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Talking about simple vs continuous actions and events in the present and past tense; ● Talking about future simple vs continuous actions and events; ● Making comparisons and superlatives; ● Making predictions; ● Expressing your point of view; ● Giving additional information, while avoiding repetition; ● Making hypothesis.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Secondo il modello antropocentrico delle narrazioni della prof.ssa Francesca Perri, la lezione diviene un laboratorio concreto del fare, disfare, sbagliare e imparare.</p> <p>Le numerose attività proposte a lezione sono finalizzate a far scaturire, fluire e potenziare le competenze comunicative di ogni studente, tramite lavori individuali, di coppia e in gruppo.</p> <p>L'apprendimento e la pratica delle quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, scrittura e lettura) sono offerti e sviluppati tramite un approccio metodologico comunicativo e dialogico, teso a promuovere la mediazione e l'interazione in L2, impostato sul modello dell' Universal Design for Learning.</p> <p>Dalla prima alla quarta unità di apprendimento, le attività proposte concorrono alla formazione e al consolidamento delle abilità comunicative delle/dei discenti, orientate principalmente allo sviluppo delle competenze linguistiche.</p>

	<p>Al fine di favorire l'inclusione e lo sviluppo trasversale delle competenze cognitive si è lavorato spesso sulla costruzione di brainstorming e mappe concettuali e sull'attivazione di diverse tecniche di metodo di studio.</p> <p>Le tematiche trattate sono state selezionate in prospettiva interdisciplinare, tramite l'individuazione di analogie con le altre materie del corso di studio, per favorire l'arricchimento del bagaglio culturale delle/dei discenti.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per ogni unità di apprendimento modulare, i criteri di valutazione sono resi espliciti grazie alla condivisione di griglie valutative, elaborate per la condivisione degli esiti attesi.</p> <p>La valutazione si svolge in tre fasi principali: una prima fase diagnostica, in cui i contenuti e le attività proposte sono adattate alle necessità del livello linguistico pregresso delle/degli studenti; una seconda fase di valutazione formativa (la più importante) in cui le/gli studenti sperimentano, esternano, riflettono, scambiano e interagiscono quanto più possibile in L2 attraverso la pratica individuale, in coppia, di gruppo; una fase finale e sommativa che consta dello svolgimento di una verifica di competenze, intesa come bilancio delle competenze acquisite e maturate da ogni studente a fine modulo.</p> <p>Nella fase iniziale e diagnostica, i criteri di valutazione sono definiti in base ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ partecipazione e coinvolgimento alle attività proposte; ➤ lettura ad alta voce dei testi proposti (accento, pronuncia, intonazione, fluidità); ➤ comprensione dell'ascolto, mediazione e interazione in L2; ➤ costruzione del lessico specifico tramite attività di brainstorming, text analysis e ricerca (valutazione degli elaborati delle/degli studenti); <p>Nella fase intermedia e formativa, i criteri di valutazione sono principalmente: la comprensione e lo svolgimento delle attività assegnate, il livello di interazione e il coinvolgimento individuale, la fluidità comunicativa piuttosto che la correttezza formale, la pertinenza tematica, tramite l'analisi dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ elaborazione di mappe concettuali; ➤ elaborazione di riassunti; ➤ svolgimento di questionari; ➤ svolgimento di attività scritte e orali, svolte in itinere. <p>Nella fase finale e sommativa, si predilige la prova orale per offrire alle/agli studenti maggiori opportunità di preparazione al colloquio orale dell'Esame di Stato.</p> <p>Le presentazioni orali sono valutate in virtù dei seguenti parametri: competenze lessicali e morfosintattiche, originalità del contenuto, chiarezza espositiva, rielaborazione personale.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>La pianificazione didattica è stata modulata su quattro unità di apprendimento:</p>

1ST module:

Use of the Language: ENGLISH IN THE WORLD TODAY

Present Simple vs Present Continuous

Topics:

- The history of English: Old English, Middle English and Modern English;
- The spread of English: Explorations, Early American colonies, Australia, The British Empire;
- English around the world: English as a lingua franca;
- English at work and play (films, tv, business and travel, science and technology, music);
- English speaking world: Colonisation in Africa, Nelson Mandela;
- A brief history of the UK;
- The British Empire;
- Key moments in the 20th and 21st centuries;
- A brief history of the USA;
- Mass production;
- The Great Depression.

2nd module: HOUSING

Use of the Language:

Past tenses

Past Simple vs Past Continuous

Present Perfect Simple vs Past Simple

Time sequencers and connectors

Relative clauses

Topics:

- Marketing and advertising;
- The role of marketing;
- Market segmentation;
- The marketing mix;
- The extended marketing mix;
- SWOT analysis;
- Product life-cycle;
- Market research;
- Digital marketing;
- Housing;
- Examples of houses;
- Country home;
- Town home;
- Stately home;
- Houseboats;
- Holiday homes;
- The housing market today;
- Not only homes.

3rd module: GLOBALIZATION AND THE ENVIRONMENT

Use of the Language:

Place prepositions and expressions

Comparative and Superlatives

Future Simple

Topics:

- Globalization;
- What is globalization;
- Aspects of globalization;
- Advantages and disadvantages of globalization;
- Economic globalization;
- Global sustainability;
- Men and the Environment;
- The Earth;
- The Continental Drift;
- The Soil;
- The Water;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ The Energy Crisis; ➤ The Greenhouse effect; ➤ Thinking Green. ➤ The Agenda 2030. <p>4th module: DIPLOMA SPEAKING LAB</p> <p>Use of the Language:</p> <p>Relative clauses Zero, First and Second Conditional Fillers</p> <p>Topics:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Key moments in the 21st century; ➤ The right for women to vote.
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Nello svolgimento delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ materiali integrativi, condivisi nell'area della formazione a distanza FAD (google classroom e via mail), quali: esercizi, spiegazioni, schemi illustrativi, presentazioni, video, ascolti e letture tratte da vari testi ed adattate alle esigenze della classe. ➤ Chatgpt e altri software di intelligenza artificiale per la ricerca di informazioni, l'elaborazione di testi, immagini e grafici. <p>Tutti i materiali sono disponibili, sia in formato cartaceo che digitale, ai fini della consultazione.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica● Rappresentare, confrontare e analizzare grafici di funzioni anche a partire da situazioni reali
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">● Eseguire lo studio di semplici funzioni intere e fratte, rappresentando il grafico e calcolandone limiti, derivate prima e seconda, intersezioni con gli assi.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. I moduli didattici sono stati sviluppati attraverso le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">● lezione frontale;● lezione dialogata e/o discussione dialogata;● lavoro individuale;● problem solving;● esercitazioni;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none">● Gli studenti sono stati valutati attraverso prove scritte con punteggi preassegnati ad ogni esercizio ed eventuali prove orali di integrazione, specie nel caso di studenti BES
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UdA1</p> <ul style="list-style-type: none">● Ripasso equazioni intere e fratte● Ripasso disequazioni intere e fratte● Concetto generale di funzione e di alcune sue proprietà (immagine e controimmagine, dominio e codominio)● Calcolo del dominio di funzioni intere e fratte● Simmetria: funzioni pari e funzioni dispari● Calcolo dei punti di intersezione con gli assi cartesiani● Calcolo del segno di una funzione <p>UdA 2</p> <ul style="list-style-type: none">● Concetto intuitivo di limite finito o infinito e sua rappresentazione grafica● Concetto intuitivo di limite destro e limite sinistro di una funzione● L'algebra dei limiti● La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo● I punti di discontinuità di una funzione: classificazione e localizzazione sul grafico● Concetto intuitivo di asintoto

	<ul style="list-style-type: none"> ● Asintoti di funzione: asintoti verticali e orizzontali, asintoti obliqui <p>UdA3</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di derivata di una funzione ● Concetto intuitivo e significato grafico della derivata prima ● Semplici regole di derivazione di funzioni ● Monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti ● Massimi e minimi relativi e assoluti ● Schema generale per lo studio di una funzione <p>UdA4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● i dati statistici ● la frequenza, la frequenza relativa e percentuale ● rappresentazione dei dati in tabelle a una o doppia entrata ● rappresentazioni statistiche: cartesiana, istogramma, istogramma, aerogramma ● indici di posizione centrale: media aritmetica ,moda e mediana
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Dispense di matematica per istituti tecnici pubblicate su Classroom, disponibili gratuitamente su www.lorenzopantieri.net, appunti realizzati dal docente. Geogebra.org per la visualizzazione di grafici</p>

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati;
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 54 del 26/03/2026).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 54 del 26/3/2026.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Prosegue con domande e approfondimenti sulle quattro discipline individuate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel corso del colloquio, il candidato presenta una breve relazione o un lavoro multimediale sulle esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro (ASL). Vengono inoltre accertate le competenze di educazione civica e discussi gli elaborati delle prove scritte.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico. La simulazione del colloquio orale si terrà il giorno 10 giugno, mentre la restituzione del percorso ASL è fissata per il giorno 4 giugno.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM n. 54 del 26/3/2026 al documento sono allegati:

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 54 del 26/3/2026)

Allegato 4: tracce simulazione 1^ PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome _____

Classe _____

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di</p>

		<p>morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare</p> <p>15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i></p> <p>3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i></p> <p>5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</p> <p>6= conoscenze e riferimenti culturali ampi</p> <p>7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i></p> <p>5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni</p> <p>6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati</p> <p>7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>(lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)</p>	<p>1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa</p> <p>3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali</p> <p>4= consegna completamente rispettata</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>(correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione</p> <p>4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i></p> <p>7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo</p> <p>8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti</p> <p>10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici</p> <p>12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Puntualità nell'analisi</p> <p>(a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)</p>	<p>1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti</p> <p>3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi</p> <p>5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi</p> <p>7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i></p> <p>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali</p> <p>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti</p> <p>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>

<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>.....</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati 11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>
--	--------------	--

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i> 3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i> 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titololetti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate <i>completamente</i> 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

Griglia di valutazione della II prova scritta (Economia aziendale)

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce et utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa, Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

N.B. La relazione sugli studenti certificati va inserita in busta chiusa con indicata solo la classe e consegnata in segreteria didattica studenti.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecchie nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5[^]SFM

Esame di stato

a.s. 2025/2026

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (Cognome e nome)
1	Lingua e letteratura italiana	Mondini Lorenzo
2	Storia	Mondini Lorenzo
3	Lingua straniera - Inglese	Perri Francesca
4	Matematica	Castelli Damiano
5	Lingua straniera - Tedesco	Rogger Micaela
6	Economia aziendale	Stanca Graziana
7	Diritto	Aloisi Domenico
8	Economia politica	Aloisi Domenico

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Graziana Stanca

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)